

Codice A1816B

D.D. 27 dicembre 2024, n. 2823

R.D. 523/1904 - P.I. 7434 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di tre attraversamenti/guadi esistenti sul rio Olivengo (località B.ta Marino) nel Comune di Dronero (CN) - Richiedenti: Sigg. Marino Ilario e Marino Cesare -



ATTO DD 2823/A1816B/2024

DEL 27/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7434 – Autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di tre attraversamenti/guadi esistenti sul rio Olivengo (località B.ta Marino) nel Comune di Dronero (CN)
– Richiedenti: Sigg. Marino Ilario e Marino Cesare –

Premesso che:

- facendo seguito al Rapporto amministrativo n. 06/23 del Nucleo Carabinieri Forestale di Dronero Prot. n. CC-FCN43365-0000615-21 del 21/08/2023 (pervenuto al Settore Tecnico regionale - Cuneo al Prot. n. 35665/A1816B del 21/08/2023) di accertamento lavori di scavo e riporto terra eseguiti in assenza di autorizzazione e successiva istanza per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria inoltrata al Comune di Dronero dai Sigg. Marino Ilario e Marino Cesare, il medesimo Comune di Dronero – Sezione Pianificazione territoriale edilizia privata e SUAP in data 08/02/2024 con note assunte al prot. n. 6638/A1816B, 6639/A1816B e prot. n. 6761/A1816B del 09/02/2024 ha trasmesso la documentazione necessaria per ottenere l'autorizzazione idraulica in sanatoria al fine del mantenimento di tre attraversamenti/guadi esistenti sul rio Olivengo (località B.ta Marino) nel Comune di Dronero (CN);

- le opere sono descritte negli elaborati tecnici trasmessi, firmati dal Geom. Ivo Tallone (iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo) e dall'Ing. Mauro Dematteis (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (tra i quali risultano rilevanti ai fini del procedimento di competenza i files: *Elaborati_grafici_ante_intervento.pdf.p7m*; *Elaborati_grafici_post_intervento.pdf.p7m*; *Documentazione_fotografica.pdf.p7m*; *Relazione_idrologico-idraulica-Rio_Olivengo.pdf.p7m*; *MRNLRI78M19D205M-29112023-1816_Modello_0907_010_2_Elaborati_grafici_calcolo_superfici_e_volumi_movi.pdf.p7m*); in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- 1° attraversamento (di monte) con tubazione in cls. autoportante diametro 50 cm, L=8,00 m

ricoperto con materiale terroso (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 38 e Fog. 35 nn. 141 e 140);

- 2° attraversamento con tubazione in cls. autoportante diametro 40 cm, L=6,00 m ricoperto con materiale terroso (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 38 e Fog. 35 nn. 65 e 67);
- 3° attraversamento (di valle) con tubazione in cls. autoportante diametro 50 cm, L=10,00 m ricoperto con materiale terroso (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 36 n. 38 e Fog. 35 nn. 65 e 67);

Considerato che:

- il rio Olivengo risulta iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Cuneo (al n.309 della Gazzetta Ufficiale n.257 del 07/11/1900) entro i limiti individuati in G.U. come meglio specificati dal P.R.G.C. del Comune di Dronero e che sulla cartografia catastale vigente e di impianto, nei siti interessati dai lavori, non risulta essere presente sedime appartenente al Demanio pubblico dello Stato – Ramo idrico e pertanto, ai sensi della circolare 14/LAP/PET del 08/10/1998, si rileva che le opere interferenti con il corso d'acqua in oggetto sono da assoggettare al Regio Decreto del 25/07/1904 n. 523 (autorizzazione idraulica) ma non alle disposizioni di cui alle Leggi regionali n. 20/2002 e n. 12/2004 (pagamento del canone e rilascio di concessione demaniale);

- con nota trasmessa dal Comune di Dronero in data 23/09/2024 assunta al prot. n. 44237/A1816B, veniva inoltrato il parere della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria e Cuneo dal quale si evince che le opere realizzate in assenza dell'autorizzazione sono nel merito paesaggisticamente compatibili pur richiamando la *Relazione tecnica istruttoria* del Responsabile del Ufficio Tecnico Comunale dove si riporta che “*Gli interventi eseguiti in assenza di titolo abilitativo sono lavori di movimentazione terra e posizionamento di tubi in cemento all'interno del rio Olivengo al fine di [...] ampliare gli accessi già esistenti per la futura coltivazione del bosco [...]*” e che “[...] occorre effettuare alcune opere di ripristino dello stato dei luoghi perché insanabili”;

- é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale di Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, il mantenimento delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Olivengo con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. richiamati i disposti normativi di cui all'Art 96 lett.f) del R.D. 523/1904 sono vietati i riporti di terreno interferenti con l'alveo attivo o ricadenti nelle fasce di rispetto di 10 m dai cigli di sponda;
- b. dovranno essere programmate misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale dell'attraversamento e del tratto di corso d'acqua interessato (manutenzione idraulica, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso).

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, i Sigg. Marino Ilario e Marino Cesare a mantenere i tre attraversamenti esistenti sul rio Olivengo (località B.ta Marino) nel Comune di Dronero (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. i manufatti di attraversamento del rio dovranno essere mantenute nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. ai sensi dell'art 96 lett.f) del R.D. 523/1904 i riporti di terreno interferenti con l'alveo attivo o ricadenti nelle fasce di rispetto di 10 m dai cigli di sponda dovranno essere rimossi;
- c. la committenza è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- e. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- f. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- g. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- h. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionari estensori
Diego Dalmasso
Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori